



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI 12 MESI, PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO “I MINORI COINVOLTI NEI PROCEDIMENTI DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI. FATTORI RICORRENTI: UNA RICERCA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA” FINANZIATO DA FONDAZIONE CRT. CODICE: UNIVDA UNIVDA/FER22CRT/02/2022 – CUP B67G22000340007.

Art. 1 – Oggetto e presupposti normativi dell'incarico

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, è indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio, nell'ambito del progetto denominato: *“I minori coinvolti nei procedimenti del Tribunale per i Minorenni. Fattori ricorrenti: una ricerca in Piemonte e Valle d'Aosta”* finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del “Bando erogazioni ordinarie 2022” codice: UNIVDA/FER22CRT/02/2022 – CUP B67G22000340007.
2. La competente struttura di afferenza è il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, che ha individuato quali responsabili scientifici le Prof.sse Laura Ferro e Stefania Cristofanelli, docenti dell'Ateneo, sotto la cui direzione devono essere svolte le attività di ricerca affidate.

Art. 2 – Programma di ricerca e attività scientifica da svolgere

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (2021) evidenzia come per garantire un'efficace politica di prevenzione, protezione e tutela del minore risulti determinante rinforzare la qualità del sistema complessivo dei servizi coinvolti e rispondere a molteplici esigenze: conoscere i fenomeni e il loro andamento nel tempo, “riappropriarsi” di un concetto di territorio quale comunità civile, formare i professionisti coinvolti nel processo di tutela, considerare i cambiamenti nei modelli familiari, avanzare valutazioni e riflessioni che riconoscano il superiore interesse del minore e che abbiano un risvolto pratico nella comunità. La qualità di tali azioni dipende largamente dagli strumenti di dialogo e di confronto degli attori competenti (istituzioni e operatori) e da un'analisi accurata e dettagliata del territorio. In Italia esistono banche dati che rispondono all'esigenza di raccogliere dati specifici, ma la forte settorialità dei dati raccolti non permette di restituire una fotografia complessiva della loro entità. Ne deriva una frammentazione e un rischio di discrepanza delle informazioni rilevate. A sua volta, la mancanza di dati adeguati sul benessere dei minori, sulla qualità e sulle condizioni dell'ambiente in cui crescono, soprattutto nei casi di maggiore fragilità, rende impossibile elaborare e attuare politiche efficaci e decidere in modo efficiente sull'assegnazione delle risorse laddove le condizioni psico-socio-ambientali risultino essere maggiormente compromesse e forte elemento di rischio psicosociale. Pertanto, una raccolta dettagliata e sistematica dei dati potrebbe fornire la possibilità di ottenere una lettura longitudinale e quindi una restituzione complessiva degli eventi di vita del minore e della qualità e tempestività delle risposte istituzionali. Alla luce di quanto fin qui evidenziato, attività di monitoraggio e programmazione, garantirebbero a tutti i soggetti coinvolti in tali processi di poter trarre vantaggio dalla conoscenza dei fattori specifici che influenzano la qualità di vita dei



minori e la loro sicurezza, individualmente e come gruppo e in un'ottica di studio, prevenzione e monitoraggio, permetterebbero di valutare possibili pericoli o criticità del contesto familiare e sociale, ma anche la presenza di possibili fattori protettivi. Inoltre, l'arco temporale che la suddetta ricerca intende prendere in considerazione, permetterà di osservare i dati anche alla luce della situazione pandemica che ha evidenziato profonde disuguaglianze sociali, educative ed economiche, anche tra i minori.

Obiettivo specifico della ricerca sarà pertanto indagare elementi ricorrenti e la loro reciproca interazione nelle situazioni di fragilità psico-socio-familiare e di disagio minorile di pertinenza del Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta, allo scopo di studiare e conoscere un fenomeno così complesso e di poter promuovere azioni attive di prevenzione sul territorio. Si prevede l'osservazione di determinate traiettorie di cambiamento, in concomitanza con le variazioni tipiche del contesto e della fascia temporale (con particolare attenzione all'impatto del Covid-19). Ci si attenda una maggiore comprensione della complessità psico-socio-culturale sottesa alla forme di disagio e vulnerabilità minorile nei territori analizzati.

I compiti del/della borsista sono:

- a) lettura dei fascicoli definiti e definitivi, ove possibile individuarli, riferiti ai procedimenti civili degli ultimi sette anni di competenza del Tribunale per i Minorenni di Piemonte e Valle d'Aosta. Nello specifico, i dati verranno acquisiti sotto la supervisione del personale indicato dalla lettera di collaborazione firmata dal Presidente del Tribunale dei minorenni Piemonte e Valle d'Aosta e con la cooperazione della figura giuridica indicata da progetto;
- b) non essendoci dati sistematici in letteratura riferiti ai fattori da analizzare, la ricerca in oggetto ha natura esplorativa, pertanto sarà compito del borsista, alla luce di un'attenta disamina della letteratura scientifica nazionale e internazionale fin ad oggi prodotta, l'acquisizione di un set di variabili che riguardino:
 - elementi socio-demografici;
 - eventuali condizioni cliniche;
 - motivazione all'apertura del fascicolo;
 - tipologia dei servizi coinvolti;
 - durata del procedimento;
 - provvedimenti giudiziari messi in atto;
- c) successiva analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti;
- d) progettazione di possibili incontri di formazione e informazione sulle tematiche emerse promuovendo la condivisione di strategie attive di prevenzione e intervento.

Il progetto, si articolerà in 3 fasi:

Fase 1: analisi della letteratura recente, contatti con il Tribunale per l'acquisizione dei fascicoli definiti e definitivi, classificazione dei casi e configurazione anonima e aggregata dei dati nel database.

Fase 2: analisi dei dati raccolti.

Fase 3: conclusione della ricerca, condivisione dei risultati del progetto e incontri di restituzione, rendicontazione e chiusura del progetto.



Art. 3 – Requisiti soggettivi di partecipazione per l'attribuzione della borsa

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione in oggetto è richiesto che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. laurea magistrale o quinquennale del vecchio ordinamento in ambito di Psicologia Clinica e di Comunità;
 - b. conoscenza della lingua inglese (livello B1);
 - c. adeguato curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca nell'ambito della psicologia clinico-dinamica. L'esperienza in contesti di ricerca e/o formazione e/o intervento inerenti soggetti in età evolutiva in situazioni di estremo disagio psicosociale, relative famiglie e contesti istituzionali di cura, saranno particolarmente valorizzate;
 - d. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

Non costituiscono requisiti di ammissione, ma verranno valutati al fine della selezione:

- tesi di Laurea nell'ambito della Psicologia clinico-dinamica in età evolutiva;
 - Dottorato di ricerca in Psicologia;
 - abilitazione all'esercizio della professione di psicologo ed iscrizione al relativo albo professionale da almeno un biennio;
 - possesso di ulteriori abilitazioni professionali e/o master ottenuti a seguito di esami specificamente dedicati;
 - esperienze all'interno dell'Azienda U.S.L., con particolare riferimento a strutture territoriale di prevenzione ed assistenza sanitaria, psicologica e sociale rivolte a minori e famiglie, operanti nel campo delle valutazioni/prevenzione/monitoraggio e con finalità di promozione della salute (Servizi/strutture territoriali di Consultorio);
 - esperienze all'interno di istituzioni (pubbliche e private) che si occupano di presa in carico e cura del disagio psicosociale in età evolutiva;
 - pubblicazioni scientifiche.
2. Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani sia i cittadini stranieri purché in possesso dei titoli prescritti e di curriculum scientifico-disciplinare idoneo all'attività di ricerca prevista. I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.
 3. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti



all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

4. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al successivo articolo 5, comma 1.

Art. 4 – Durata del contratto e corrispettivo

1. Il contratto prenderà avvio a far data dalla sua sottoscrizione e avrà una durata di 12 mesi.
2. L'importo della borsa di studio è di euro 1.100,00 mensili, ai sensi della Deliberazione della Giunta esecutiva n. 23, del 19 luglio 2021.
3. Alla borsa di cui al presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti in materia fiscale.
4. L'Università provvederà alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del borsista nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca.
5. Il pagamento della borsa verrà effettuato dall'Università in rate mensili.

Art. 5 – Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito web dell'Università nell'apposita sezione “Bandi, avvisi e appalti – Borse di studio per la collaborazione all'attività di ricerca”), dovranno pervenire presso la Direzione Generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione Documentale, improrogabilmente entro il giorno **mercoledì 30 novembre 2022, entro le ore 15:00**, con le seguenti modalità:

- inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato; oppure
- invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it entro il termine sopraindicato.

L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Selezione per Borsa di ricerca: UNIVDA/FER22CRT/02/2022”** e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).

2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati).

Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).

L'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica semplice del mittente conferma dell'avvenuta ricezione della domanda presentata.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda, allegato al presente bando.

La domanda dovrà essere corredata da:

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, in formato Europass, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto riterrà di presentare ai fini della valutazione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni



- amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it, fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
 - per i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere inviati i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.
4. Il candidato è tenuto alla compilazione del modulo di dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, allegato al presente bando. In caso di conferimento dell'incarico, tale dichiarazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la procedura "Perla PA".
 5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
 6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.
 7. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.
 8. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere agli idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della vigente normativa in materia.
 9. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.



Art. 6 – Procedura di selezione e conferimento delle borse

1. La selezione si svolgerà per titoli e colloquio e la valutazione di entrambi sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 7.
2. La valutazione della Commissione sarà determinata, ai fini dell'attribuzione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 40 punti per i titoli:

I criteri di valutazione dei titoli sono di seguito indicati:

- fino a 7 punti per il voto di Laurea, da rapportare a 110/110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:
 - voto da 99 a 104 punti 4;
 - voto da 105 a 109 punti 5;
 - voto 110 punti 6;
 - voto 110 e lode punti 7;
- fino a 3 punti per il titolo di Dottorato di ricerca in Psicologia e in relazione all'attinenza del suddetto titolo con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 5 punti, per il possesso di ulteriori abilitazioni professionali e/o master ottenuti a seguito di esami specificamente dedicati e/o per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo ed iscrizione al relativo albo professionale;
- fino a 5 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - congruenza con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per esperienze all'interno di istituzioni (pubbliche e private) che si occupano di presa in carico e cura del disagio psicosociale in età evolutiva;
- fino a 5 punti per esperienze all'interno dell'Azienda U.S.L., con particolare riferimento a strutture territoriale di prevenzione ed assistenza sanitaria, psicologica e sociale rivolte a minori e famiglie, operanti nel campo delle valutazioni/prevenzione/monitoraggio e con finalità di promozione della salute (Servizi/strutture territoriali di Consultorio);
- fino a 5 punti per esperienze nello svolgimento di attività di ricerca nell'ambito della psicologia clinico-dinamica in contesti di ricerca e/o formazione e/o intervento inerenti soggetti in età evolutiva in situazioni di estremo disagio psicosociale, relative famiglie e contesti istituzionali di cura;
- fino a 5 punti per altre attività o esperienze professionali che il candidato ritenga rilevante ai fini della presente attività di ricerca (ad es., altre competenze linguistiche, possesso del titolo di cultore della materia, tesi di Laurea nell'ambito della Psicologia clinico-dinamica in età evolutiva, ecc.).

3. I candidati che non raggiungeranno un punteggio minimo di 21/40 nella valutazione dei titoli non saranno ammessi al colloquio.
4. La valutazione dei titoli, pertanto, avverrà prima del colloquio.
5. Il colloquio si intenderà superato qualora il candidato ottenga almeno 40/60 punti.

b) 60 punti per il colloquio

Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa e sarà volto ad accertare le competenze scientifiche e linguistiche per la realizzazione del programma



delle ricerche. Durante il colloquio i candidati dovranno illustrare il proprio curriculum di studi e di ricerca e, con riferimento al programma di ricerca e alle attività richieste, dovranno argomentare la propria impostazione, anche metodologica, nell'affrontare il lavoro scientifico. Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese in relazione ad argomenti riguardanti le materie del settore scientifico interessato. Infine, per i candidati stranieri, il colloquio dovrà accertare la conoscenza della lingua italiana.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà reso noto a partire dalle **ore 14:00 del giorno 15 dicembre 2022** mediante pubblicazione sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Borse di ricerca".

Il colloquio si svolgerà il **giorno 20 dicembre 2022 alle ore 14:00** in presenza presso l'Ateneo, sito in Strada Cappuccini 2/a – 11100 Aosta. Il presente bando costituisce comunicazione della data del colloquio.

Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento non in corso di validità.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e la graduatoria di merito.

6. Il candidato, per essere dichiarato idoneo, dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 61/100.
7. Il verbale verrà trasmesso al Direttore della Struttura per l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della Commissione, con il quale verrà contestualmente conferita la borsa al candidato vincitore della procedura di selezione. Gli esiti saranno pubblicati all'Albo on line dell'Università nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.
8. Il decreto di cui al precedente comma verrà trasmesso ai competenti Uffici della Direzione Generale per gli adempimenti di competenza. Il candidato vincitore dovrà comunicare l'accettazione della borsa entro il termine fissato dall'Università.
9. Nel caso di rinuncia del candidato vincitore, la borsa potrà essere conferita ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria. Le borse decorrono a far data dalla stipula dei relativi contratti sottoscritti, per l'Università, dal Direttore Generale. La sottoscrizione del contratto sarà subordinata al buon esito dei controlli di legittimità previsti dalla legge.

Art. 7 – Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Decreto del Responsabile della Struttura su proposta della medesima Struttura.
2. La Commissione sarà composta da tre membri, di cui almeno un Professore con funzioni di Presidente, oltre al docente referente scientifico della borsa.

Art. 8 - Diritti e doveri dei borsisti

1. I borsisti collaborano all'attività di ricerca prevista dai programmi di ricerca approvati dalla Struttura di afferenza e indicati nel bando di selezione. Essi possono collaborare con gli studenti



nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.

2. I compiti attribuiti ai borsisti devono implicare attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.
3. I borsisti possono partecipare ai gruppi di ricerca e ai progetti di ricerca dell'Università ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della legge n. 240/2010.
4. L'attività di ricerca è svolta presso le sedi dell'Università o, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e previa autorizzazione del Direttore della Struttura, presso altre strutture.
5. I borsisti non possono svolgere compiti di docenza né sostituire i docenti nello svolgimento delle attività didattiche e nella valutazione degli studenti. Possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia. La nomina a cultore della materia avviene sulla base delle vigenti disposizioni di Ateneo.
6. I borsisti hanno diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della Struttura presso la quale svolgono il loro servizio e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti.
7. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo.
8. Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile Scientifico, il borsista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previsti dal regolamento di Ateneo per le missioni.
9. I borsisti sono tenuti a presentare alla Struttura nella quale operano, al termine della durata della borsa, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del Responsabile Scientifico.

Art. 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettativa e interruzioni

1. La borsa non può essere cumulata con assegni di ricerca o altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. In particolare, la borsa non è cumulabile con le borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca.
2. La borsa è individuale. I beneficiari non possono cumularla con i proventi derivanti da rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
3. La borsa non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Università.
4. Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla Struttura di afferenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla Struttura compatibile con lo svolgimento dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interesse con l'attività svolta e non rechi pregiudizi all'Ateneo.
5. I borsisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione della Struttura di afferenza, fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
6. Non possono essere titolari di borse, restando pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle relative selezioni, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione



della procedura comparativa ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di Valutazione.

7. In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore della Struttura, previo parere favorevole del Responsabile scientifico. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.
8. Il borsista che intenda rinunciare prima della scadenza è tenuto a dare immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore della Struttura. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 10 – Decadenza e risoluzione del rapporto

1. Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarla.
2. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
3. Nei confronti del titolare di borsa che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata prevista, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per dichiarare la decadenza dal diritto di percepire la borsa nonché la risoluzione del rapporto.
4. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta motivata del Responsabile Scientifico.
5. I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
 - b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - c) grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 6;
 - d) giudizio negativo espresso dal Consiglio della Struttura di afferenza.
6. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento e del bando di selezione nonché delle ulteriori disposizioni regolamentari di Ateneo comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati all'assegnazione di un posto alloggio saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 12 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.univda.it e presso l'Ufficio Ricerca, Strada Cappuccini, 2A – Aosta (mail: progetti@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.: Dott.ssa Esmeralda Toffano, funzionario dell'Ufficio Ricerca (mail progetti@univda.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al testo vigente del “Regolamento per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste”

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze umane e sociali
Prof.ssa Elena Cattelino
sottoscritto digitalmente

- Allegati: 1. Domanda di partecipazione
2. Curriculum Vitae
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
4. Dichiarazione sostitutiva insussistenza conflitto di interessi



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 1 – Domanda di partecipazione
Codice: UNIVDA/FER22CRT/02/2022

Chiar.mo Direttore
Dipartimento di Scienze Umane e
Sociali
Università della Valle d'Aosta -
Université de la Vallée d'Aoste
Ufficio Protocollo e Gestione
documentale

protocollo@pec.univda.it
protocollo@univda.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'istruttoria per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, nell'ambito del progetto denominato "*I minori coinvolti nei procedimenti del Tribunale per i Minorenni. Fattori ricorrenti: una ricerca in Piemonte e Valle d'Aosta*" finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del "Bando erogazioni ordinarie 2022" - **Codice: UNIVDA/FER22CRT/02/2022.**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta– Université de la Vallée d'Aoste, nell'ambito del progetto denominato "*I minori coinvolti nei procedimenti del Tribunale per i Minorenni. Fattori ricorrenti: una ricerca in Piemonte e Valle d'Aosta*" finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del "Bando erogazioni ordinarie 2022" codice: UNIVDA/FER22CRT/02/2022, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Cognome _____
Nome _____
Sesso I ___ I (M/F) Codice fiscale _____

2. Luogo di nascita _____ prov. _____
Data di nascita I ___ I ___ I I ___ I ___ I I ___ I ___ I ___ I (gg mm aa)

3. Domicilio eletto ai fini della Selezione: città _____ prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____
telefono _____

4. Residenza: Comune _____ prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____
telefono _____
e-mail _____



5. di essere in possesso della cittadinanza _____
6. di avere / non avere * riportato condanne penali (* Cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico: _____);
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito presso _____ in data _____ con la seguente votazione _____;
8. di conoscere la lingua inglese;
9. di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____ conseguito presso _____ in data _____ ;
10. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati dall'art. 3 del bando di selezione: _____;
11. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. di essere in possesso di un permesso di residenza per _____ con scadenza _____ (solo per i cittadini extra-UE);
13. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa ovvero con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di valutazione;
14. di aver preso visione delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 9 del bando per il conferimento di una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca nel progetto dal titolo "*I minori coinvolti nei procedimenti del Tribunale per i Minorenni. Fattori ricorrenti: una ricerca in Piemonte e Valle d'Aosta*" finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del "Bando erogazioni ordinarie 2022".

ALLEGA

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione, come determinata all'articolo 6 del bando di selezione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- (eventuale) elenco delle pubblicazioni scientifiche, riportante tutti i riferimenti per una corretta individuazione e valutazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative all'avviso di selezione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Università non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione – da effettuare con modalità previste dall'avviso di selezione – dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicate nella presente domanda.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il curriculum fornito ai fini del presente bando di selezione, in caso di conferimento della borsa, verrà pubblicato sul sito dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi della vigente normativa in materia di Trasparenza.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di aver preso visione del bando di selezione e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Luogo e data _____

Firma _____



Allegato 2 – Curriculum Vitae

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME	<i>Esclusivamente Cognome e Nome</i>
ESPERIENZA LAVORATIVA	<i>Date (da – a) Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di impiego</i>
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<i>Date (da – a) Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Qualifica conseguita</i>
MADRELINGUA	
ALTRA LINGUA	<i>Capacità di lettura Capacità di scrittura Capacità di espressione orale</i>
PUBBLICAZIONI (eventuali)	<i>(articolo, saggio, curatela, volume – compresa attività di editor e referee)</i>

Data _____

N.B. Ai fini della pubblicazione del CV in Amministrazione Trasparente, si prega di NON inserire dati ulteriori a quelli richiesti.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____ Codice fiscale _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ prov. _____

via _____, n. _____ cap. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i.

DICHIARA

che la/e copia/e fotostatica/che allegata/e alla presente è/sono conforme/i all'originale/agli originali in proprio possesso.

Luogo e data _____

(Firma) *

* *Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*



Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

- di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e di non svolgere attività professionale;
- di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o di svolgere la seguente attività professionale:

Titolo incarico/carica _____

Denominazione Ente _____

Durata incarico _____

Denominazione dell'attività professionale svolta _____

DICHIARA, inoltre

- di non trovarsi, in relazione all'incarico conferito dall'Ateneo e nei confronti dell'Ateneo, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli artt. 6 e 13, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 53 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i., e dell'articolo 6 del "Codice di comportamento dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ateneo l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto di collaborazione per il quale la dichiarazione è resa e che l'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo nella apposita sezione informative privacy;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 33/2013, in caso di incarico conferito a titolo oneroso la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite l'applicativo "Perla PA".

Data _____

Il sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE